AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE DOCENTE

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Decreto Rep. Prot. n.
Anno 2026 Tit. VII Cl. 1 Fasc.

OGGETTO: **Procedura selettiva per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato in tenure-track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010 come modificato dalla L. 79/2022 riservata a ricercatori di tipo a), con contratto in scadenza nel 2025 – 2026RTT05_RIS_RTDa25 – Autorizzazione e indizione**

LA RETTRICE

Vista la delibera adottata dal Consiglio di Dipartimento riportata nell'allegato al presente bando con la quale viene richiesta l'attivazione di una procedura selettiva per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato in tenure-track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010 come modificato dalla L. 79/2022 riservata a ricercatori di tipo a), con contratto in scadenza nel 2025
Vista la L. 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni
Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni
Visto il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
Visto il D. Lgs. 18 maggio 2018, n. 51 "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016"
Vista la Legge 31 marzo 2005, n. 43
Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi di Padova
Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova
Visto l'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, come modificato dalla Legge 29 giugno 2022 n. 79
Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49
Visto il D.Lgs. 30 aprile 2022, n. 36, come modificato dalla Legge 29 giugno 2022 n. 79 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" e in particolare l'art.14 comma 6-septiesdecies
Visto il D.M. 2 maggio 2024, n. 639
Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (c.d. Legge di bilancio 2026), e in particolare l'art. 1, commi 305-309, che introducono una misura volta a consentire agli Atenei di bandire procedure selettive per posizioni di ricercatori a tempo determinato in tenure track ex art. 24, comma 3, della L. 240/2010 riservate ai titolari di contratti da ricercatori ex art. 24, comma 3, lett. a) della medesima legge nel dettato previgente al D.L. n. 36/2022, convertito con modifiche dalla L. n. 79/2022;
Visto il D.M 5 marzo 2026, n. 193 - Piano straordinario di reclutamento per posizioni RTT riservato a RTDa, con il quale è definito il riparto delle risorse stanziate dalla legge di bilancio 2026 per il cofinanziamento di procedure di reclutamento di ricercatori in tenure track ex art. 24 c. 3 della L. 30 dicembre 2010, n. 240 (RTT) riservate a RTDa ossia a ricercatori ex art. 24 c. 3 lett. a) della medesima legge nel dettato previgente al D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, con contratto in scadenza nel 2025
Vista la nota M.U.R. n. 313 del 14 aprile 2026 relativa al D.M. n. 193 del 5 marzo 2026 – Piano straordinario di reclutamento RTT riservato a RTDa (L. 199/2025, art. 1, co. 305-309)

Vista la comunicazione presentata al Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 28 aprile 2026 avente ad oggetto "Cofinanziamento ministeriale per il reclutamento di RTT riservato a RTDa"
Vista la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 27 giugno 2023 che stabilisce il trattamento economico dei titolari dei contratti di RTT
Visto il vigente Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato in tenure-track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010 come modificato dalla L. 79/2022
Visto il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 – PIAO", approvato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 gennaio 2025 e del 15 luglio 2025
Visto la legge n. 129 del 16 luglio 2026 "Revisione delle modalità di accesso, valutazione e reclutamento del personale ricercatore e docente universitario" ed in particolare l'art. 3 comma 1 che stabilisce: "*Fino alla definizione dei requisiti di cui all'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come sostituito dall'articolo 1 della presente legge, nonché delle modalità di formazione delle commissioni ai sensi del comma 5 del medesimo articolo 1, continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti prima della data di entrata in vigore della presente legge*"
Preso atto che la posizione dispone della copertura finanziaria e in punti organico, come attestato dalla struttura interessata sulla base della programmazione di Ateneo
Preso atto che la struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo

DECRETA

Art.1 - Autorizzazione e indizione procedure pubbliche di selezione

E' autorizzata e indetta la procedura selettiva per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato in tenure-track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010 come modificato dalla L. 79/2022 riservata a ricercatori di tipo a) con contratto in scadenza nel 2025 come indicato nell'allegato che costituisce parte integrante del presente bando.

Art. 2 – Requisiti di ammissione - riserva

Sono ammessi a partecipare alle selezioni i soggetti in possesso del titolo di **dottore di ricerca o titolo equivalente**, ovvero per i settori interessati, del **diploma di specializzazione medica.**

Le presenti procedure sono riservate a coloro che:

sono stati per una durata non inferiore a tre anni, titolari di contratti da ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 con contratto scaduto nell'anno 2025.

I termini di scadenza nell'anno 2025 del contratto sono individuati facendo riferimento al termine triennale del contratto o alla sua eventuale proroga. In particolare, si considerano "in scadenza" nel 2025 sia i contratti triennali da RTDa avviati nel 2022 (scadenza naturale del triennio nel corso del 2025) sia i contratti che hanno ottenuto proroghe biennali avviate nel corso del 2023 (scadenza del biennio nel corso del 2025). Non rilevano eventuali cessazioni anticipate di contratti con scadenza successiva. Qualora, inoltre il

RTDa avesse già ottenuto una proroga del triennio naturale che era in scadenza nel corso del 2025 (contratto avviato nel corso del 2022), la proroga non impedisce l'accesso ai concorsi del piano straordinario**.**

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I ricercatori dovranno prendere servizio entro e non oltre il 31 marzo 2027.

Le candidate e i candidati sono ammessi con riserva alla selezione. Fino alla stipula del contratto di lavoro, la Rettrice può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione dalla stessa per mancanza di alcuno dei requisiti di ammissione previsti.

Le candidate e i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno allegare copia del provvedimento rilasciato dalle competenti autorità, con il quale è stata riconosciuta l'equipollenza o l'equivalenza al corrispondente titolo italiano.
La documentazione comprovante il riconoscimento del titolo straniero, o quantomeno la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza di riconoscimento presentata alle Autorità competenti, dovrà essere prodotta all'Amministrazione al momento della stipula del contratto, fermo restando che la documentazione comprovante l'equipollenza o l'equivalenza del titolo straniero dovrà in ogni caso, pena la risoluzione del contratto di assunzione, essere prodotta all'Amministrazione entro e non oltre 180 giorni dalla presa di servizio.

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura selettiva coloro che si trovano in una o più delle seguenti situazioni:

1) esclusione dal godimento dei diritti civili e politici;

2) destituzione o dispensa, oppure dichiarazione di decadenza da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;

3) i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio;

4) soggetti che, per almeno un triennio, abbiano già usufruito dei contratti per ricercatore universitario a tempo determinato - RTT o di altri contratti per ricercatore a tempo determinato con percorso di "*tenure*";

5) avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che propone la chiamata ovvero con la Rettrice, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 - Presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili alla procedura selettiva, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina della piattaforma Pica: https://pica.cineca.it/unipd/

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare le **Note sulla Presentazione della domanda di partecipazione** e **Le linee guida PICA, disponibili alla pagina**:

https://www.unipd.it/procedure-personale-docente

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 13.00 (ora italiana) del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della Gazzetta Ufficiale. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Pena l'esclusione, la domanda deve essere firmata dalla candidata o dal candidato e corredata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La candidata o il candidato potrà accedere alla procedura per la compilazione della domanda di partecipazione anche tramite identificazione attraverso il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) - livello 2 o CIE (Carta d'identità elettronica). In tal caso non sarà necessario firmare la domanda.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

In caso di comprovata impossibilità tecnica l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione anche in formato cartaceo, purché pervenuta entro la data di scadenza del bando.

Coloro che provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di dichiarare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Coloro che provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare la procedura telematica per il caricamento dei titoli in formato *pdf* e dei certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui hanno la cittadinanza, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. L'Amministrazione si riserva di richiedere la produzione degli originali della documentazione su menzionata all'atto dell'eventuale assunzione.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Personale Docente (n. telefono 049-8273288 – 049-8271929), e-mail reclutamento.docenti@unipd.it.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link in fondo alla pagina: https://pica.cineca.it/unipd

Art. 4 - Contenuto delle domande

Nella domanda le candidate e i candidati dovranno indicare:

1) cognome e nome;

2) codice fiscale;

3) luogo e data di nascita;

4) luogo di residenza;

5) cittadinanza posseduta;

6) la selezione a cui si intende partecipare precisando il Dipartimento, il Gruppo scientifico disciplinare e il settore scientifico disciplinare, nonché l'eventuale indicazione di "primo bando", "secondo bando", se prevista dal relativo allegato al bando;

7) di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'articolo 2 del presente bando e nel rispettivo allegato;

8) *se in possesso della cittadinanza italiana*: la dichiarazione dell'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero dei motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; *se non in possesso della cittadinanza italiana*: la dichiarazione di essere in godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;

9) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;

10) *solo per i cittadini italiani: la* posizione nei confronti del servizio militare;

11) di non essere stato destituito o dispensato, né di essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;

12) di non essere già assunta o assunto a tempo indeterminato come professore universitario di prima e seconda fascia o come ricercatore, ancorché cessata o cessato o dal servizio;

13) di non avere già usufruito, per almeno un triennio, dei contratti per ricercatore universitario a tempo determinato - RTT o di altri contratti per ricercatore a tempo determinato con percorso di "*tenure*";

14) solo per coloro che non sono in possesso della cittadinanza italiana: di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

15) di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che propone la chiamata ovvero con la Rettrice, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

16) di aver preso visione del Regolamento alla pagina

https://www.unipd.it/procedure-personale-docente

Le candidate e i candidati con disabilità devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio status, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per il colloquio, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Nella domanda è possibile eleggere un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria. È necessario altresì indicare i recapiti telefonici e l'indirizzo e-mail.

Ogni variazione riguardante i recapiti indicati nella domanda deve essere tempestivamente comunicata alla Rettrice a mezzo PEC (amministrazione.centrale@pec.unipd.it), oppure inviata all'Ufficio Personale Docente,

mediante dichiarazione debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità, a mezzo posta elettronica all'indirizzo reclutamento.docenti@unipd.it .

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte della candidata o del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5 – Elementi oggetto di valutazione

Ai sensi del Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato in tenure-track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010 come modificato dalla L. 79/2022 gli elementi oggetto di valutazione sono i seguenti:

a) Pubblicazioni scientifiche

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali qualora siano privi di un codice internazionale ISSN o ISBN.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate ai fini concorsuali è svolta sulla base dei seguenti criteri:

1. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
2. congruenza di ciascuna pubblicazione con tematiche proprie del settore scientifico disciplinare oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
3. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
4. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (ad esempio primo, secondo, ultimo autore/nome, corresponding author).

b) Attività didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, all'attività didattico integrativa e di servizio agli studenti.

c) Attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio

1. Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, gli standard qualitativi tengono in considerazione i seguenti aspetti:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;

b) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

c) partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale.

2. Fatta salva la valutazione delle pubblicazioni presentate ai fini concorsuali, nella valutazione del curriculum deve essere tenuta in considerazione anche la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa. Ai fini della valutazione di tale continuità, non si considerano i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

Ai fini della valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato di cui al punto precedente, nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le Commissioni si avvalgono di uno o più indicatori bibliometrici, eventualmente normalizzati per età accademica, quali:

1) numero totale delle citazioni;

2) numero medio di citazioni per pubblicazione;

3) "impact factor" totale;

4) "impact factor" medio per pubblicazione;

5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (quale indice di Hirsch o simili).

3. Ai fini della valutazione delle attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio si tiene conto del grado di responsabilità delle funzioni svolte, della loro durata e continuità.

d) Attività assistenziali in ambito sanitario

Ai fini della valutazione delle attività assistenziali in ambito sanitario si tiene conto della congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione o con settore affine, oltre che della coerenza con la specificità delle funzioni assistenziali indicate nel bando.

Art. 6 – Pubblicazioni

Le pubblicazioni che le candidate e i candidati intendono presentare dovranno essere **inviate esclusivamente in formato *pdf* tramite l'apposita *sezione "Pubblicazioni e prodotti della ricerca ritenuti utili ai fini della selezione"* della procedura telematica.**

Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

Le **pubblicazioni,** ritenute utili ai fini della selezione, dovranno essere presentate rispettando il numero **massimo** previsto dall'allegato del bando. L'inosservanza del limite massimo di pubblicazioni da presentare per la partecipazione alla selezione, sarà rilevata dalla Commissione giudicatrice e comporterà l'esclusione dalla procedura di selezione, con provvedimento della Rettrice.

Fermo restando il numero massimo di pubblicazioni previste dall'allegato del bando, per comprovate e motivate ragioni tecniche non dipendenti da chi presenta la domanda, le pubblicazioni che risultassero eccedenti lo spazio di 30 megabyte dovranno essere riportate in un elenco puntuale da inserire nella

piattaforma informatica; le pubblicazioni, in tale ipotesi, dovranno essere caricate in formato non modificabile (PDF/A) in una memoria di massa portatile (pen drive, chiavetta usb), che dovrà essere spedita entro e non oltre le ore 13.00 dei termini di scadenza del bando a mezzo raccomandata, posta o pacco celere o corriere con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università degli Studi di Padova - Palazzo Storione - Ufficio Personale Docente, Riviera Tito Livio, n. 6 - 35123 Padova.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale o del corriere accettante.

Sulla busta si dovrà indicare chiaramente il proprio nome e cognome e riportare la selezione a cui intende partecipare, precisando il Dipartimento, il Gruppo scientifico disciplinare e il settore scientifico-disciplinare. Sul dispositivo dovranno essere riportati il proprio nome e cognome e data di nascita.

In alternativa, sia le suddette pubblicazioni (cioè quelle che risultassero eccedenti lo spazio di 30 megabyte) che l'elenco potranno essere inviati a mezzo PEC (amministrazione.centrale@pec.unipd.it) entro i termini di scadenza del bando.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, unitamente alla lettera di conferma dell'editore, secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali qualora siano privi di un codice internazionale ISSN o ISBN.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è da considerarsi pubblicazione ai sensi del DM 243/2011 e se presentata come pubblicazione, sarà conteggiata nel numero massimo di pubblicazioni.

Si precisa inoltre che verrà valutata da parte della Commissione giudicatrice esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curricula caricata da coloro che presentano la candidatura sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare saranno utilizzate solo le informazioni reperibili nella domanda, mentre **non verranno utilizzate informazioni reperibili dai link delle pagine web inseriti nei curricula allegati alle domande**.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o ISSN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Le pubblicazioni redatte in lingua francese, inglese, tedesco e spagnolo possono essere presentate nella lingua originale. Le pubblicazioni oggetto di valutazione possono essere presentate nella lingua originale anche nei casi in cui la procedura selettiva riguardi uno specifico settore linguistico.

Negli altri casi le pubblicazioni redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta da chi presenta la candidatura e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore, che comportino il mancato ricevimento della memoria di massa portabile

Art. 7 – Rinuncia di partecipazione alla procedura

L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Rettrice a mezzo PEC (amministrazione.centrale@pec.unipd.it) o inviata all'Ufficio Personale Docente come istanza in formato pdf, debitamente firmata e datata con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità a mezzo di posta elettronica all'indirizzo reclutamento.docenti@unipd.it.

La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione giudicatrice successiva alla data del ricevimento.

Art. 8 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata secondo quanto previsto agli art. 13 e 14 del Regolamento vigente per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato in tenure-track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010 come modificato dalla L. 79/2022, disponibile al seguente link:

https://www.unipd.it/procedure-personale-docente

Dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina della commissione all'Albo ufficiale di Ateneo decorre **il termine di trenta giorni** di cui all'art. 9 del D.L. 120/1995, convertito con modificazioni in Legge 236/1995, per la presentazione alla Rettrice di eventuali istanze di ricusazione da parte dei soggetti sottoposti a valutazione. L'istanza di ricusazione, debitamente firmata e datata, con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, potrà essere trasmessa all'Ufficio Personale Docente in formato pdf, a mezzo di posta elettronica all'indirizzo reclutamento.docenti@unipd.it, a mezzo PEC (amministrazione.centrale@pec.unipd.it).

Qualora tutti i soggetti interessati dichiarino che non sussistono cause di ricusazione, tale termine cessa di decorrere anche anticipatamente. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Decorsi sette giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, la Commissione può comunque iniziare i lavori, fermo restando che la presentazione di eventuali istanze di ricusazione sospende il procedimento ai fini della valutazione dell'istanza ed eventuale sostituzione del commissario ricusato.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. Per la composizione delle Commissioni si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.

Art. 9 – Svolgimento della selezione

La selezione viene effettuata dalla Commissione **secondo quanto previsto dall'art. 16** del Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato in tenure-track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010 come modificato dalla L. 79/2022.

In particolare la Commissione, nella prima seduta, elegge al proprio interno il Presidente e il Segretario e predetermina, in applicazione del bando e degli **articoli 7-12 del Regolamento** summenzionato, i criteri per:

a) la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, tra le quali rientra la tesi di dottorato ove presentata dell'attività didattica, delle attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio e la valutazione delle attività assistenziali in ambito sanitario, ove previste;
b) l'accertamento delle competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata negli allegati al bando;
c) l'accertamento della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

Se **non diversamente previsto dai rispettivi allegati al presente bando**, la Commissione giudicatrice determina i punteggi da attribuire a:

a) pubblicazioni scientifiche tra 50 e 70;

b) attività didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti tra 5 e 20;

c) attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio in quanto pertinenti al ruolo

tra 10 e 30;

d) attività assistenziali, ove rilevanti, tra 5 e 20.

Le attività di cui alle lettere b), c) e d) devono essere adeguatamente esposte nel curriculum.

I criteri adottati sono pubblicati all'Albo ufficiale di Ateneo, per almeno sette giorni, nonché nel sito del Dipartimento interessato e nel sito di Ateneo. Trascorsi i sette giorni la Commissione giudicatrice, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi, procede alla valutazione preliminare comparativa dei candidati esprimendo un motivato giudizio analitico sulle pubblicazioni scientifiche, sull'attività didattica, sull'attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio in quanto pertinenti al ruolo, nonché sull'attività assistenziale per le procedure in ambito sanitario, secondo i criteri e i parametri predeterminati.

Le candidate e i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.
In tal caso la Commissione, al termine della seduta di predeterminazione dei criteri, presa visione delle domande ammesse, può convocare, due sedute da svolgersi in via consecutiva. Nella prima verrà effettuata la valutazione preliminare comparativa dei candidati, i cui esiti saranno immediatamente pubblicati al termine della stessa; nella seconda si procederà alla discussione pubblica. Data, sede e orario di svolgimento della discussione pubblica saranno pubblicati all'Albo ufficiale dell'Ateneo e nel sito del Dipartimento interessato e inseriti nel sito dell'Ateneo, almeno venti giorni prima del loro svolgimento e contestualmente verrà indicato se, ai sensi dell'art. 16 comma 13 del Regolamento, si procederà con la discussione pubblica in via telematica o in presenza.

Qualora, invece il numero dei candidati sia maggiore di sei, in seguito alla valutazione preliminare comparativa, la Commissione ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica le candidate e i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità.

L'elenco dei candidati ammessi alla discussione, unitamente ai motivati giudizi analitici relativi alla valutazione preliminare comparativa, la sede, la data e l'orario della discussione e della prova orale sono pubblicati all'Albo ufficiale dell'Ateneo e nel sito del Dipartimento interessato e inseriti nel sito dell'Ateneo, almeno venti giorni

prima della discussione e contestualmente verrà indicato se, ai sensi dell'art. 16 comma 13 del Regolamento e della vigente normativa, si procederà con la discussione pubblica in via telematica o in presenza.

Le pubblicazioni all'Albo ufficiale di Ateneo (https://www.unipd.it/albo-on-line) hanno valore di notifica a tutti gli effetti. **Pertanto le candidate e i candidati sono tenuti a presentarsi, muniti di un documento di identità in corso di validità, nei giorni e nel luogo stabiliti senza ulteriore convocazione.**
La mancata presentazione o il mancato collegamento in via telematica sono considerati definitiva rinuncia implicita alla selezione.

La Commissione, a seguito della discussione, attribuisce un punteggio analitico a ciascuna delle pubblicazioni presentate, all'attività didattica, all'attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio in quanto pertinenti al ruolo, nonché sull'attività assistenziale per le procedure in ambito sanitario, ove rilevante secondo i criteri e i parametri predeterminati ed esprime il giudizio sulla prova orale.
Con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua la candidata vincitrice o il candidato vincitore, che deve avere conseguito una valutazione complessiva di almeno 70 punti. **All'attribuzione dei punteggi non consegue in ogni caso alcuna graduatoria.**

I giudizi espressi dalla Commissione sono pubblicati all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché nel sito del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo. La pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Come previsto dall'art 17 del Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato in tenure-track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010 come modificato dalla L. 79/2022 i lavori della Commissione devono concludersi entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di nomina della stessa. La Rettrice può prorogare, per una sola volta e per non più di due mesi, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dalla Commissione.

La regolarità degli atti è accertata con decreto rettorale entro trenta giorni dalla consegna dei verbali presso l'ufficio competente. In casi motivati tale termine può essere differito di ulteriori trenta giorni e nel caso in cui siano riscontrate irregolarità in ordine alle quali sia possibile una regolarizzazione, la Rettrice rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, affinché provveda entro un termine prestabilito, In caso contrario dispone l'annullamento degli atti della procedura.

La procedura, compreso l'eventuale differimento o il rinvio alla Commissione previsti dal precedente comma, deve essere espletata e completata con l'emanazione del decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti entro il 31 dicembre 2026.

Art. 10 – Chiamata del Dipartimento

Il Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la selezione, **come previsto dall'art. 18** del Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato in tenure-track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010 come modificato dalla L. 79/2022, formula, entro 30 giorni dalla data di accertamento della regolarità degli atti, la proposta di chiamata del ricercatore con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia aventi diritto al voto.

In caso di mancata proposta di chiamata da parte del Dipartimento, per i tre anni successivi il Dipartimento non può richiedere l'attivazione di una procedura di selezione per un posto dello stesso profilo, o, qualora non previsto, per lo stesso Gruppo scientifico disciplinare, fatte salve le procedure finanziate con fondi dell'Unione Europea. In caso di mancata deliberazione entro il predetto termine, la Rettrice assegna al Dipartimento un nuovo termine di venti giorni entro cui provvedere, decorso il quale la deliberazione è devoluta al Consiglio di Amministrazione.

La proposta di chiamata del Dipartimento è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, che procede alla chiamata.

Art. 11 – Contratto di lavoro e assunzione

L'assunzione del ricercatore avviene a conclusione della procedura di chiamata di cui al precedente art. 10, **secondo quanto disposto dal Titolo IV Rapporto di lavoro – artt. 20-26** del Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato in tenure-track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010 come modificato dalla L. 79/2022, mediante la stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, sottoscritto dal ricercatore e dalla Rettrice.

I diritti e i doveri del ricercatore sono regolati dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal vigente Codice Etico dell'Università degli Studi di Padova.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 53 del Decreto Legislativo 165/2001, **il contratto del ricercatore RTT non può essere cumulato:**

a) con altri contratti di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati;

b) con lavoro autonomo;

c) con contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca anche presso altre Università o Enti pubblici di ricerca;

d) con qualsiasi borsa di studio a qualsiasi titolo conferita da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

e) con lo svolgimento di ulteriori attività vietate da leggi o da altre fonti normative o che possano essere in conflitto con quelle istituzionali dell'Università, fatto salvo per i ricercatori con regime d'impegno a tempo definito l'esercizio di attività libero-professionale e di lavoro autonomo purché non determini situazioni di conflitto di interesse rispetto all'Ateneo. In ogni caso trovano applicazione le norme del vigente Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi esterni compatibilmente con le norme di legge che disciplinano il rapporto di lavoro dei ricercatori a tempo determinato.

Il contratto di ricercatore RTT è compatibile:

a) con l'iscrizione a un corso di dottorato di ricerca, purché il ricercatore sia iscritto senza borsa di dottorato di ricerca o rinunci alla stessa;

b) con l'iscrizione a scuole di specializzazione ad accesso non medico purché il ricercatore non percepisca borse di studio per la frequenza delle scuole stesse.

Il trattamento economico e quello previdenziale del ricercatore sono regolati dalla vigente normativa in materia.

Art. 12 - Documentazione ai fini dell'assunzione

Il ricercatore chiamato sarà invitato a presentare ai fini dell'assunzione all'Ufficio Personale Docente le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'ammissione all'impiego, come specificati all'art.4 del presente bando, nonché le dichiarazioni sostitutive di certificazioni attestanti lo stato civile, la composizione del nucleo familiare, l'eventuale appartenenza a categorie protette, l'eventuale titolarità di pensione e l'eventuale iscrizione ad albi professionali.

Dovrà inoltre presentare dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze di enti pubblici o privati, né di esercitare l'industria o il commercio. Ferme restando le predette incompatibilità, se il ricercatore è dipendente di una Pubblica Amministrazione o di un ente o di una società privata dovrà presentare la dichiarazione di accettazione dell'impiego.

Il ricercatore cittadino di Paesi non appartenente all'Unione Europea, può presentare le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali ed ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani; ove il dato richiesto attenga ad atti formati all'estero e non registrati in Italia o presso un Consolato italiano dovrà presentare la certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato di cui è cittadino, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il ricercatore cittadino Extra UE, per l'assunzione, dovrà essere in possesso di titolo di soggiorno valido ai fini lavorativi in Italia.

Il ricercatore dovrà prendere servizio entro e non oltre il 31 marzo 2027.

Art. 13 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la disciplina prevista dal vigente Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato in tenure-track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010 come modificato dalla L. 79/2022.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni, in ogni fase della procedura. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, coloro che hanno presentato le dichiarazioni stesse decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 la responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Maria Fusaro, Direttrice dell'Ufficio Personale docente– Riviera Tito Livio, 6, Padova.

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente bando è finalizzato esclusivamente a tutte le attività connesse alla presente procedura concorsuale. L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE

2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile alla pagina: http://www.unipd.it/privacy.

Padova, *data della registrazione*

La Rettrice
Prof.ssa Daniela Mapelli
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

La Responsabile del procedimento amministrativo	Il Dirigente	Il Direttore Generale
dott.ssa Anna Maria Fusaro	dott. Tommaso Meacci	Ing. Alberto Scuttari